

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE
del 31/07/2025 n. 83**

COPIA

Oggetto: Variante al Piano Strutturale e secondo Piano Operativo. Avvio del procedimento.

L'anno duemilaventicinque il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 15:40 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri" previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Pubblica di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede il Presidente Gianni Borgi ed assiste il Segretario Comunale Dr. Giuseppe Zaccara, che, su invito del Presidente, procede all'appello.

Risultano:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A.
SERENI CLAUDIA	Si		VARI ALESSIO	Si	
BORGHI GIANNI	Si		PRATESI PIER GUIDO	Si	
LA MARCA IRENE	Si		ALDERIGHI GIULIA	Si	
MARINO LUCA	Si		BELLOSI GIOVANNI		Si
ANICHINI ANDREA		Si	MERIGGI ENRICO	Si	
AUSILIO FILOMENA MARTINA		Si	MUGNAIONI CAMILLA		Si
FRANCIOLI TOMMASO	Si		GRASSI MASSIMO	Si	
BRUNETTI ELDA	Si		PACINOTTI STEFANO	Si	
PACINI GIACOMO	Si		GEMELLI CLAUDIO		Si
FORLUCCI CECILIA	Si		BANDINELLI MICHELE		Si
BURRONI DANIELE ALESSANDRO	Si		DIPALO MARIA LUISA	Si	
SOLDI FIORELLA ANNA MARIA	Si		BOMBACI KISHORE	Si	
CACIOLLI NICCOLÒ	Si				

Presenti n. 19 membri su 25 (compresa la Sindaca)

Il Presidente riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: D. A. Burroni, L. Marino, E. Meriggi.

... *Omissis* ...

Si da atto che è uscito dall'aula il Consigliere Enrico Meriggi: presenti 22, assenti 3;

Il Presidente dichiara ora aperta la sessione di approvazione dell'Avvio del Porcedimento della variante al Piano strutturale e del Piano Operativo, alla cui illustrazione procedono come da ordine del giorno la Sindaca Claudia Sereni, l'Assessore Saverio Mecca, il Dirigente del Settore 4 - Governo del Territorio Architetto Luca Nespolo, il Professore Associato UniFi [DiDA] Fabio Lucchesi e la Dottoressa Chiara Chiari;

Alle ore 18:25 il Presidente apre il dibattito consiliare al quale intervengono nell'ordine i seguenti Consiglieri Comunali: Tommaso Francioli [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca], Giovanni Bellosi [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica], Guido Pratesi Pier [Gruppo Alleanza Verdi Sinistra], Claudia Gemelli [Gruppo Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni], Giulia Alderighi [Gruppo Movimento 5 Stelle - 2050], Irene LaMarca [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca], Alessio Vari [Gruppo Claudia Sereni Sindaca], Maria Luisa Dipalo [Gruppo Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni], Stefano Pacinotti [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica], Andrea Anichini [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca], Kishore Bombaci [Gruppo Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni], Massimo Grassi [Gruppo Bellosi Sindaco - Scandicci Civica], Fiorella Soldi [Gruppo Partito Democratico - Claudia Sereni Sindaca];

Interviene per le conclusioni la Sindaca Sereni Claudia;

OMISSIS (Gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO della propria competenza all'approvazione del presente provvedimento;

VISTA la conforme proposta di deliberazione n. 12/2025 presentata dal Dirigente del Settore 4 Governo del Territorio, Arch. Luca Nespolo, il quale ha provveduto a svolgere l'attività istruttoria in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, fino alla redazione della stessa, qui di seguito trascritta;

PRESO ATTO che, in relazione al provvedimento in oggetto, il responsabile del procedimento ha attestato - con propria dichiarazione agli atti dell'U.O. 4.2, Pianificazione Territoriale e Urbanistica - di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6-bis della legge 241/90;

PREMESSO che:

- gli atti di governo del territorio del Comune di Scandicci, formati ai sensi della vigente L.R. n. 65/2014, sono costituiti dal Piano Strutturale e dal Piano Operativo;

- il Piano Strutturale (PS), strumento di pianificazione territoriale, si compone del Quadro Conoscitivo, dello Statuto del Territorio e della Strategia dello Sviluppo Sostenibile;
- il Piano Operativo (PO), strumento di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia, risulta costituito da due parti:
 - la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti, valida a tempo indeterminato;
 - la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, con valenza quinquennale;

RICHIAMATO che:

- il Piano Strutturale è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 31.05.2004, ed aggiornato con:
 - varianti generali approvate con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 57 dell'08.07.2013 e n. 33 del 10.04.2019;
 - variante di adeguamento all'integrazione del Piano Paesaggistico Regionale per l'individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30.06.2020, divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURT, in data 2.09.2020;
 - varianti di dettaglio, quali:
 - recepimento, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 07.04.2022, di intervenute modifiche del Piano di bacino del fiume Arno, stralcio "Assetto Idrogeologico", relative alla perimetrazione delle aree a pericolosità da frana nel Comune di Scandicci (località San Michele a Torri) e da processi geomorfologici di versante;
 - classificazione di pericolosità geologica di un areale posto in località Giogoli, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 03.10.2024;

RICHIAMATO altresì che:

- il Piano Operativo Comunale è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10.04.2019, efficace dall'08.06.2019 a seguito dell'accertamento da parte della Conferenza Paesaggistica (seduta conclusiva in data 06.05.2019), dell'intervenuta conformazione dello stesso al Piano Paesaggistico Regionale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30.06.2020 è stata approvata la variante semplificata al Piano Operativo di adeguamento all'integrazione del Piano Paesaggistico Regionale riferita all'individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate nel territorio comunale, ai sensi degli artt. 31 e 32 della L.R. n. 65/2014;
- con deliberazione n. 84 del 26.10.2023, il Consiglio Comunale ha disposto la proroga, ai sensi dell'art. 95, comma 12, della L.R. 65/2014, per un ulteriore quinquennio (con decorrenza dall'08.06.2024 e pertanto fino all'08.06.2029) dell'efficacia delle previsioni con valenza quinquennale contenute nel vigente Piano Operativo, che si realizzano mediante piani attuativi, progetti unitari convenzionati comunque denominati o interventi di rigenerazione urbana, sia di iniziativa pubblica che privata, nonché

- mediante ulteriori interventi di nuova edificazione consentiti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato;
- tale proroga non ha interessato i vincoli preordinati all'esproprio - che hanno conseguentemente perso efficacia, ad eccezione dei casi nei quali il progetto definitivo di opera pubblica sia stato approvato entro la data dell'08.06.2024 - né gli interventi diretti di nuova edificazione da attuarsi all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 03.10.2024 è stata recepita la variante correlata al progetto di fattibilità tecnico economica dei *“lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione”*, approvato con determinazione n. 248 del 21.05.2024 del Dirigente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
 - con deliberazione n. 132 del 19.12.2024 il Consiglio Comunale ha approvato la variante semplificata al Piano Operativo relativa alle Aree di Trasformazione *“TR 09c Via Vittorio Michelassi (prosecuzione)/ insediamenti produttivi e funzioni complementari”* e *“TR 09c-bis Via Vittorio Michelassi/nuovo stabilimento produttivo”*;

CONSIDERATO CHE, con deliberazione n. 171 del 03.12.2024, la Giunta Comunale:

- ha stabilito che l'aggiornamento del Piano Strutturale e la formazione del secondo Piano Operativo costituiscono obiettivo strategico del nuovo mandato amministrativo, al fine di effettuare una revisione generale delle politiche di programmazione territoriale ed urbanistica:
 - in attuazione delle linee guida espresse nel Programma elettorale e nel Programma di mandato della Sindaca;
 - introducendo considerazioni ambientali innovative negli strumenti generali di programmazione territoriale ed urbanistica ed integrando negli stessi le riflessioni sviluppate in attuazione delle politiche di transizione ecologica (PAESC e sue componenti);
- ha affidato al Dirigente del Settore 4 la progettazione di tali atti di governo del territorio nonché la direzione ed il coordinamento dell'Ufficio di Piano, costituito dal personale dell'Amministrazione Comunale, affiancato dal supporto tecnico e strumentale dell'Università degli Studi di Firenze e da specifiche professionalità tecnico-specialistiche esterne;

DATO ATTO che l'obiettivo di aggiornare gli atti di governo del territorio è stato poi recepito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 del 19.12.2024, nonché declinato fra gli obiettivi di performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 31.03.2025 e successivi aggiornamenti;

TENUTO CONTO dei procedimenti di formazione delle varianti agli strumenti urbanistici generali in corso di espletamento e/o promossi nell'ambito di conferenze dei servizi finalizzate all'approvazione di progetti di opere pubbliche, quali:

- la variante al Piano Operativo, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, per apposizione di vincoli preordinati all'esproprio occorrenti ai fini dell'approvazione della revisione del progetto definitivo relativo alla *"Ciclopista dell'Arno Firenze Scandicci, tratto dall'Argingrosso a Scandicci"*, oggetto di conferenza dei servizi decisoria indetta dal Comune di Firenze in data 19.02.2025, prot. 8075;
- le varianti al Piano Strutturale e al Piano Operativo correlate al Piano Attuativo relativo all'Area di Trasformazione TR 04d - Viale Aldo Moro, proposto dal soggetto privato proprietario dell'area medesima, ai sensi dell'art. 107 comma 3 della L.R. 65/2014, per le quali la Giunta Comunale ha avviato, a fini paesaggistici, i relativi procedimenti con deliberazione n. 94 del 24.06.2025;
- la variante al Piano Operativo relativa alla previsione di alcuni tratti della ciclovvia Scandicci/Lastra a Signa/Signa, anche per apposizione dei correlati vincoli preordinati all'esproprio, oggetto di conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del relativo progetto definitivo, indetta con nota della Città Metropolitana pervenuta in data 09.07.2025, prot. 28867;

DATO ATTO che, in esecuzione di quanto disposto con deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 03.12.2024 e dei successivi atti di programmazione richiamati in precedenza:

- sono stati stipulati accordi di collaborazione con:
 - il Dipartimento di Architettura (DIDA) per lo sviluppo di ricerche e per la sperimentazione di tecniche applicate all'attività di revisione/aggiornamento degli strumenti generali di pianificazione territoriale e urbanistica comunale (Accordo sottoscritto il 12.12.2014);
 - il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Ambientali e forestali (DAGRI) finalizzato alla definizione del *"Piano del benessere, del verde e della biodiversità"* (Accordo sottoscritto il 19.12.2024);
 - il DIDA, finalizzato alla definizione del *"Piano dello spazio pubblico e della prossimità"* (Accordo sottoscritto il 17.12.2024);
 - il Centro Interdipartimentale per le Energie Alternative e Rinnovabili (CREAR), finalizzato a supportare l'Amministrazione Comunale nella redazione del *"Piano Energetico Comunale"*, quale piano dell'energia sostenibile e della *carbon neutrality* (Accordo sottoscritto il 17.12.2024);
- è stato istituito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 15.04.2025, lo *"Scandicci Living Lab"* - nell'ambito del quale si collocano le forme di collaborazione sopra elencate - quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e comunicazione dedicato alla transizione ecologica del sistema urbano e territoriale, aperto alla partecipazione di centri di ricerca, enti del terzo settore, imprese, cittadini e altri attori istituzionali;
- sono stati affidati e/o sono in corso di affidamento, all'esterno dell'Ente, i seguenti servizi:
 - prestazioni a supporto delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza al procedimento di formazione degli atti di governo del territorio di cui trattasi, prestazioni in materia geologica e sismica, prestazioni relative a studi di natura idraulica;
- si procederà, con successivi atti, all'affidamento di prestazioni in materia archeologica e socio - economica;

SPECIFICATO che le risorse occorrenti per l'acquisizione delle suddette prestazioni mediante affidamenti esterni sono stanziare nel Bilancio triennale dell'Ente 2025 - 2027 ed allocate al cap. 274030/9 "Spese per la progettazione urbanistica e attività di supporto", ove è prevista la disponibilità di € 60.000 per il 2025, € 77.000 per il 2026 ed € 45.000 per il 2027;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo deve contenere:

- la definizione gli obiettivi del Piano Operativo e le azioni conseguenti, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma;

RITENUTO che gli obiettivi di governo del territorio sottesi all'aggiornamento del Piano Strutturale (PS) ed al nuovo Piano Operativo (PO), sinergicamente connessi, siano da trattare unitariamente in sede di avvio del procedimento;

RITENUTO dunque opportuno:

- non duplicare i documenti occorrenti ai fini dell'avvio dei procedimenti di formazione della variante al Piano Strutturale e del secondo Piano Operativo;
- procedere con un medesimo atto deliberativo all'avvio unico di entrambi i procedimenti;

VISTO l'elaborato Rel. 01 "Relazione di avvio del procedimento", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensiva delle seguenti appendici:

- Appendice 1: Programma delle Attività di Informazione e Partecipazione;
- Appendice 2: Stato di Attuazione (relativo alle previsioni dei vigenti P.S. e P.O.);
- Appendice 3: tavola grafica "Stato Attuazione TR - RQ - CP ed altri interventi attuativi delle previsioni del primo Piano Operativo";

SPECIFICATO che la "Relazione di avvio del procedimento" contiene quanto previsto al richiamato art. 17 della L.R. 65/2014 ed in particolare:

- gli indirizzi ed i criteri progettuali da seguire per l’elaborazione della variante al Piano Strutturale e per la formazione del secondo Piano Operativo, quali in particolare:
 - la transizione ecologica, le risorse naturali, la città della biodiversità;
 - il benessere urbano e la qualità insediativa, da declinare in una visione di città compatta, densa e prossima;
 - l’abitare e l’accesso alla casa;
 - il territorio rurale e l’agricoltura, il rilancio della fruizione turistica delle colline;
 - il lavoro e il distretto produttivo, l’innovazione, l’ambiente e l’integrazione sociale;
- gli obiettivi declinati per ciascuno dei tre macro-sistemi territoriali individuati (la Città Compatta, la Città della Produzione, il Territorio rurale e i piccoli centri);
- le previsioni relative agli effetti territoriali attesi;
- la descrizione:
 - dei contenuti e della struttura degli atti di governo del territorio;
 - degli adempimenti occorrenti ai fini dell’adeguamento degli atti di governo del territorio alle esigenze della transizione ecologica nonché ai fini della reinterpretazione ed attualizzazione del progetto di città;
 - delle modalità di aggiornamento/integrazione del quadro conoscitivo degli atti di governo del territorio in riferimento:
 - alle dinamiche socio-economiche che interessano il territorio comunale con focus sullo stato delle imprese;
 - alla domanda e all’offerta di edilizia residenziale sociale;
 - alle analisi relative alle dinamiche del suolo, con un’attenzione specifica al territorio rurale;
 - agli studi di carattere ambientale elaborati nell’ambito della redazione del *"Piano e delle Linee Guida dello Spazio Pubblico e della Prossimità"*, del *"Piano del Benessere e della Biodiversità"*, del *"Piano Energetico Comunale"* e del *"Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima"* (PAESC);
 - alle indagini idrauliche, geologiche e sismiche di supporto alla pianificazione;
 - delle metodologie innovative di pianificazione e gestione operativa dei processi di transizione ecologica dell’ecosistema urbano-territoriale e della sua sostenibilità;
 - dei processi valutativi che interessano:
 - gli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - gli effetti ambientali (compresi quelli sulla salute umana);
- l’individuazione degli Enti e degli Organismi pubblici coinvolti nei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio;
- lo stato di attuazione delle previsioni del vigente Piano Operativo;
- il Programma delle attività di informazione e di partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati ai procedimenti di formazione dei suddetti atti di governo del territorio, elaborato dal Responsabile del

Procedimento, la cui attuazione è demandata - ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 - alla Garante dell'Informazione e della Partecipazione;

SPECIFICATO che la Garante dell'Informazione e della Partecipazione per gli atti di governo del territorio è stata nominata con atto del Dirigente del Settore 4, n. 45 del 30.01.2025;

ATTESO che il procedimento di formazione degli atti di governo del territorio risulta soggetto alle misure di prevenzione previste nel Piano integrato di attività e di organizzazione 2025/2027, aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 10.06.2025;

PRECISATO a tale riguardo che l'istruttoria del presente atto è stata condotta dalla U.O. 4.2 Pianificazione Territoriale e Urbanistica e che i partecipanti alla suddetta istruttoria hanno dichiarato - come da documentazione agli atti dell'U.O. 4.2, Pianificazione Territoriale e Urbanistica - di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi in riferimento ai procedimenti di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 6-bis, Legge 07.08.1990, n. 241, dell'articolo 6, D.P.R. 16.04.2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici - e dell'articolo 7 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 24/2/2022;

PRECISATO altresì che:

- la formazione degli atti di governo del territorio di cui trattasi è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs n. 152/2006, nonché della L.R. 10/2010 e della L.R. 65/2014;
- l'articolo 17, comma 2, della L.R. 65/2014 specifica che *“per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010”*;

PRESO ATTO che:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e la L.R. n. 10/2010 individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S.;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 154 del 30.07.2009 ha identificato l'Autorità Procedente nel Consiglio Comunale e l'Autorità Proponente nella Giunta Comunale;
- il ruolo di Autorità Competente è svolto dalla Città Metropolitana, in forza di specifica convenzione con la stessa stipulata nel febbraio 2023;

VISTO l'elaborato VAS. 01 *“Documento Preliminare di V.A.S.”*, redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente:

- criteri per l'impostazione del rapporto ambientale;

- esplicazione della metodologia utilizzata per il processo valutativo;
- indicazioni in merito ai possibili effetti ambientali connessi all'attuazione delle previsioni del Piano Strutturale e del Piano Operativo;

TENUTO CONTO che il procedimento di formazione dei medesimi atti di governo del territorio è inoltre soggetto alla verifica di avvenuta conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T.;

RITENUTO, per quanto sopra detto, dover avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, i procedimenti di formazione della variante al Piano Strutturale e del secondo Piano Operativo, avviando contestualmente le fasi di relativa:

- conformazione al P.I.T. / Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T., trasmettendo il presente atto a:
 - Regione Toscana;
 - Segretariato Regionale per la Toscana del MiC;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;
- valutazione ambientale strategica, ai sensi della L.R. n. 10/2010, trasmettendo il Documento Preliminare di V.A.S. all'Autorità Competente, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro quarantacinque giorni dall'invio del documento medesimo;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, *Norme in materia ambientale*;
- la legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10, *Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*;
- la Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65, *Norme per il governo del territorio*;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 27 marzo 2015 n. 37, approvazione del *Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico* e successivi aggiornamenti ed integrazioni;
- l'Accordo del 17/5/2018 tra MiBACT e Regione Toscana per lo *Svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione*;

VISTI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

con votazione espressa con voto elettronico e che dà il seguente risultato:

Presenti: 22
Votanti: 22
Favorevoli: 16
Contrari: 6
Astenuiti: 0

Esito: Approvata;

Favorevoli: Alderighi Giulia, Anichini Andrea, Ausilio Filomena M., Borgi Gianni, Brunetti Elda, Burroni Daniele A., Caciolli Niccolò, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, La Marca Irene, Marino Luca, Pacini Giacomo, Pratesi Pier Guido, Sereni Claudia, Soldi Fiorella A. M., Vari Alessio;

Contrari: Bellosi Giovanni, Bombaci Kishore, Dipalo Maria Luisa, Gemelli Claudio, Grassi Massimo, Pacinotti Stefano

DELIBERA

1. di avviare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione della Variante al Piano Strutturale e del secondo Piano Operativo, avviando contestualmente:
 - il procedimento di conformazione di tali atti di governo del territorio al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del medesimo P.I.T.;
 - il procedimento di relativa valutazione ambientale strategica, ai sensi della L.R. n. 10/2010;
2. di approvare, a tal fine, l'elaborato Rel. 01 *“Relazione di avvio del procedimento”* di formazione dei suddetti atti di governo del territorio, comprensiva delle relative appendici, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, debitamente sottoscritta con firma digitale, che contiene:
 - la definizione degli indirizzi, dei criteri progettuali e degli obiettivi da seguire per l'elaborazione della variante al Piano Strutturale e del secondo Piano Operativo;
 - la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e la programmazione delle relative integrazioni;
 - l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali richiedere contributi tecnici, specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano Operativo;
 - il Programma delle attività di informazione e di partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati ai procedimenti di formazione dei suddetti atti di governo del territorio, elaborato dal

Responsabile del Procedimento, la cui attuazione è demandata - ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014 - alla Garante dell'Informazione e della Partecipazione (Appendice 1);

- la ricognizione sullo stato di attuazione del primo Piano Operativo (Appendice 2: Stato di Attuazione, Appendice 3: tavola grafica *“Stato Attuazione TR - RQ - CP ed altri interventi attuativi delle previsioni del primo Piano Operativo”*);
3. di prendere atto dell'elaborato VAS. 01 *“Documento Preliminare di V.A.S.”*, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, debitamente sottoscritto con firma digitale, e di disporre la trasmissione, da parte della Giunta Comunale, autorità proponente, alla Città Metropolitana di Firenze, autorità competente, per gli adempimenti di cui all'art. 23 della L.R. n. 10/2010.
 4. di trasmettere altresì il presente atto di avvio del procedimento:
 - ai soggetti previsti dall'art. 17, comma 1, della L.R. n. 65/2014 nonché ai soggetti tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi utili ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Operativo;
 - ai soggetti interessati al procedimento di conformazione del Piano Operativo al P.I.T./Piano Paesaggistico Regionale;
 5. di specificare che le risorse occorrenti per l'acquisizione dei servizi professionali e di supporto, mediante affidamenti esterni, descritti in narrativa, cui si rimanda, sono stanziati nel Bilancio triennale dell'Ente 2025 - 2027 ed allocate al cap. 274030/9 *“Spese per la progettazione urbanistica e attività di supporto”*, ove è prevista la disponibilità di € 60.000 per il 2025, di € 77.000 per il 2026 e di € 45.000 per il 2027;
 6. di dar corso, nell'ambito del procedimento di formazione degli atti di governo del territorio di cui trattasi, agli adempimenti di pubblicazione e trasparenza previsti dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

...Omissis...

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21:05.

...Omissis...

Del che si è redatto il presente verbale

**Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Zaccara**

**Il Presidente
Gianni Borgi**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.